

**Castellania di Mirabello.** — Dividiamo in tre gruppi i monasteri, assai copiosi, di questa provincia.

Annoveriamo nel primo:

Le tre chiese di S. Salvatore, S. Fanurgio e S. Costantino nei dintorni di *Milatos*, presso le quali si dice abitassero altra volta dei monaci.

Il convento di S. Giorgio *Vrakhasiòtis*<sup>(1)</sup>, del quale già altra volta descrivemmo la chiesa e specialmente il campanile<sup>(2)</sup>.



FIG. 90 — \* SÍRMESO — LA TORRE DEL CONVENTO.

Gli avanzi del monastero di *Vighli* presso *Vulismèni*, fra cui un mulino, varie cisterne e la graziosa fontana, che descriveremo in altro luogo: la chiesa della Natività della Madonna fu restaurata nel 1605 dalla monaca Maddalena Strianopula<sup>(3)</sup>.

Registriamo nel secondo:

Il convento di S. Maria a *Peràbela*.

Il monastero di monache alla Madonna di *Kufipètra*, del quale si ha notizia fin dal 1630 almeno<sup>(4)</sup>.

Il convento di S. Michele di *Kremastà*, la cui chiesa ha epigrafi del 1593 e 1622.

Il convento e la chiesa del Salvatore a *Kjèramos*, con altra iscrizione del 1644.

Il monastero rinnovato di S. Trinità ad *Arèti*, che era stato fondato verso la fine del secolo XVI da Marco Papadopoli<sup>(5)</sup>, ed al quale nel seicento fu unito anche il piccolo convento di S. Fotinì<sup>(6)</sup> e la maggior parte degli altri che qui stiamo elencando.

I due conventi di S. Antonio e di S. Elia a *Karídhi*, ricordati tutti e due nel secolo XVII<sup>(7)</sup>. Presso al primo si vedono tuttora rovine di case, scale e due cisterne.

(1) Il catalogo pubblicato dal Corner lo dice « Sancti Georgii martyris de Uraghasti » (F. CORNELIUS, *Creta* cit., I, 222).

(2) Cfr. vol. II, pag. 365.

(3) Ibidem, II, fig. 176.

(4) Σ. Α. ΞΑΝΘΟΥΑΙΔΗΣ, *Κρητικά συμβόλαια ἐκ*

*τῆς Ἐνετοκρατίας* (*Χριστιανική Κρήτη*, I, 1-2), *Ἠρακλείου*, 1912, 144 e 145.

(5) Ibidem, 2 segg. e 361.

(6) Ibidem, 202 e 203.

(7) Ibidem, 46, 48, 52, 243.